

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00037040

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25521

OGGETTO: Fuseruola biconica

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Baroche (P 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Terracotta grigia ad impasto grossolano,
con inclusi, modellata a mano, lisciata.

MISURE: Alt. cm. 3; diam. max. cm. 4

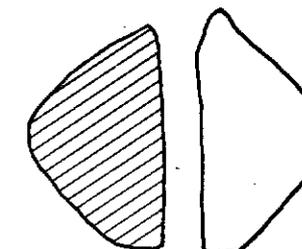
STATO DI CONSERVAZIONE: Corrosa e scheggiata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



St 25521

NEG.

DESCRIZIONE: Fuseruola biconica con parete irregolare. Piccola base piana ad un'estremità. Foro passante abbastanza regolare. Oggetto di uso comune diffuso presso varie culture soprattutto nell'antica e media età del bronzo. Il pezzo, attribuito alla fase A della cultura di Polada in quanto la maggior parte degli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Baroche di Solferino è riferito a tale periodo, trova riscontro in P. BIAGI-L. PASANI, Reperti inediti dell'età del bronzo dai pressi di Maguzzano (Lonato-Brescia), "Natura Bresciana", 8, 1971, p. 49, n. 47, tav. IV; L. H. BARFIELD, Vhò-Campo Donegello: Nuove considerazioni sui materiali degli scavi del 1893, "Preistoria Alpina", 11, 1975, pp. 128-129, fig. 1, 17.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 1001A*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA

M. Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppe Tamassia) VISTO DEL SOPRINTENDENTE

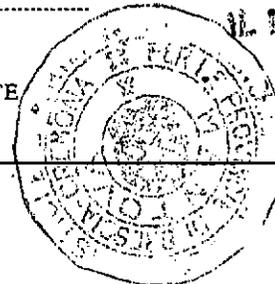
M. G. Tamassia

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tuccia)

FIRMA

M. Tuccia



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: